

CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

REGISTRO DELLE DETERMINE DIRIGENZIALI

DETERMINA N° 80 DEL 11 GIUGNO 2024

OGGETTO: Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua regionali – Anno 2024 – D.G.R. n.206 del 13/03/2024.

Progetto esecutivo n.832 “Riparazione erosioni spondali lungo il Fiume Topino nel tratto adiacente Via Destra Topino in Comune di Cannara e in loc. Capannacce nel Comune di Nocera Umbra” – Importo del finanziamento €.225.722,33. C.U.P. E78H24000160002.

Affidamento di servizi archeologici in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori:

- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36/2023 per servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica – Decisione di contrarre ex art.17 c.2 del d.lgs. 36.2023 – al Dott. Archeologo Marco MENICHINI (C.F. MNCMRC82B10D653H, P.I. 03160720540) per un importo complessivo pari ad € 3.520,94, al netto di IVA e oneri previdenziali;
- Approvazione del relativo schema di contratto.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- la Regione Umbria, con nota prot. n.11633/2024, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 254/24 del 18.01.2024, ha richiesto la presentazione di una specifica proposta di programma di interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua regionali da eseguire nell'annualità 2024, analogamente e con le modalità di quanto già eseguito per gli anni passati;
- il Consorzio Bonificazione Umbra, con prot.n. 646/24 del 09.02.2024, ha trasmesso il Piano interventi per l'anno 2024 nel comprensorio di bonifica n.4 Topino-Marroggia ed i relativi CUP;
- nell'ambito di tale Piano, il Consorzio Bonificazione Umbra ha in programmazione la redazione del Progetto esecutivo n.832 “Riparazione erosioni spondali lungo il Fiume Topino nel tratto adiacente Via Destra Topino in Comune di Cannara e in loc. Capannacce nel Comune di Nocera Umbra” per un importo complessivo pari ad € 225.722,33;
- con D.G.R. n.206 del 13/03/2024 la Regione Umbria ha approvato il “Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2024” dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 e le determinazioni per l'attuazione dello stesso, nel quale sono individuati i soggetti attuatori e gli interventi prioritari sui vari corsi d'acqua: il Consorzio della Bonificazione Umbra è stato individuato fra i soggetti attuatori operanti in regime di delega amministrativa, ai sensi dell'art. 31/bis della L.R. n.3/2010 e s.m.i., per vari interventi tra cui quello in epigrafe;
- la D.G.R. richiamata al precedente punto stabilisce l'obbligo tassativo del rispetto del cronoprogramma finanziario di spesa che, per i soggetti attuatori in regime di delega amministrativa, comporta la trasmissione del progetto esecutivo unitamente all'atto di approvazione entro il 30/06/2024 e la conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 31/12/2024;
- con Determina Dirigenziale n.60 del 22.04.2024, il Consorzio, ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici, o semplicemente Codice), ha nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Ing. Gianni Paris;
- i tecnici incaricati del Consorzio stanno redigendo il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. senza previa redazione del PFTE, pertanto si provvede ad unificare i livelli di progettazione al livello esecutivo, includendo in quest'ultimo tutti gli elementi previsti per il livello omesso;
- il progetto esecutivo delle opere in oggetto deve essere celermente concluso e approvato in ordine tecnico per la successiva richiesta delle autorizzazioni necessarie;
- l'allegato I.7 – all'art.6 comma 7 lettera c) – del Codice, indica tra gli elaborati del PFTE anche la “Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico”;
- detta relazione può essere redatta solo da un professionista in possesso dei requisiti di cui alla

- Legge 110/2014 e ss.mm.ii, in particolare un laureato in Archeologia, abilitato per l'archeologia preventiva presso il Ministero della Cultura;
- il Consorzio non ha tra le proprie professionalità una figura con i requisiti appena indicati, pertanto si deve procedere ad affidare ad un professionista esterno, qualificato, il servizio in oggetto;
 - in considerazione delle esperienze pregresse, è opportuno includere tra i servizi richiesti anche quelli la cui esecuzione è condizionata dalle eventuali richieste e/o prescrizioni ascritte dalla competente Soprintendenza Archeologica in sede di istruttoria di valutazione o nel parere conclusivo, ossia:
 - i. Piano dei saggi o indagini esplorative, con relativa vigilanza durante l'esecuzione e relazione conclusiva in merito;
 - ii. Sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo previste dal progetto in questione, inclusa la relativa relazione finale;
 - l'importo, stimato complessivamente, per i sopra indicati servizi è pari ad € 3.912,15, al netto di IVA ed oneri previdenziali, così suddivisi:
 - i. € 826,15 per la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - ii. € 638,00 per la redazione del piano delle indagini preliminari, la connessa assistenza archeologica durante l'esecuzione e la relazione sugli esiti delle indagini preliminari (se prescritto);
 - iii. € 2.448,00 per la sorveglianza archeologica in corso d'opera e relativa relazione finale (se prescritto);
 - il documento contenente la determinazione dei corrispettivi sopra indicati è agli atti del Consorzio;
 - in sede di rendicontazione verranno liquidate le sole attività effettivamente svolte;
 - in considerazione dell'importo stimato per i servizi in oggetto – così come stabilito al comma 1 lettera b) dell'art. 50 del Codice – la stazione appaltante procede all'affidamento diretto dei servizi, nei modi indicati nel medesimo articolo;
 - il RUP, al fine di procedere all'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo – nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza – ha individuato il Dott. Archeologo Marco MENICHINI – con sede in Foligno (PG), via Borroni n. 81H, codice fiscale MNCMRC82B10D653H, partita IVA 03160720540 – quale professionista di provata esperienza nel settore dei servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica, che, contattato per le vie brevi, ha confermato di possedere i requisiti tecnico-professionali necessari per l'espletamento dei servizi in oggetto e ha dato la propria disponibilità ad eseguirli;
 - nel rispetto dell'art.25 del d.lgs. 36/2023, il RUP ha provveduto a comunicare e trasmettere le informazioni utili, nonché a richiedere – ed acquisire – le dichiarazioni, i documenti necessari per l'affidamento e l'offerta economica, mediante l'uso della piattaforma di approvvigionamento digitale del Consorzio, nella quale il presente affidamento è identificato con codice gara G0025;
 - il Dott. Archeologo Marco MENICHINI mediante la citata piattaforma ha:
 - i. provveduto a trasmettere i dati e le dichiarazioni richieste;
 - ii. ha formulato una prima offerta economica, che consiste in un ribasso pari al 7,00% (sette/00) da applicarsi sugli importi indicati ai punti precedenti;
 - iii. in seguito di specifica richiesta da parte del RUP, ha provveduto a un miglioramento dell'offerta, proponendo un ribasso pari al 10,00% (dieci/00);
 - in considerazione del ribasso proposto, gli importi vengono così rimodulati:
 - i. € 743,54 per la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - ii. € 574,20 per la redazione del piano delle indagini preliminari, la connessa assistenza archeologica durante l'esecuzione e la relazione sugli esiti delle indagini preliminari (se prescritto);
 - iii. € 2203,20 per la sorveglianza archeologica in corso d'opera e relativa relazione finale (se prescritto);per un totale di € 3.520,94, al netto di IVA ed oneri previdenziali (€ 4.467,39 inclusi oneri contributivi al 4% e IVA al 22%);
 - l'offerta, in relazione all'onerosità dei servizi da eseguire, può ritenersi congrua;
 - è stato predisposto lo schema di contratto – agli atti del Consorzio – già trasmesso all'Operatore Economico tra i documenti allegati alla richiesta di offerta;

VISTO CHE

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, *“in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'esecuzione di servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- i. Oggetto: servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica;
 - ii. Importo del contratto: € 3.520,94, al netto di IVA ed oneri previdenziali (€ 4.467,39, comprensivi di oneri previdenziali al 4% e IVA al 22%);
 - iii. Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, "mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014";
 - iv. Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
 - il RUP, che sottoscrive il documento istruttorio, dichiara che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del Codice nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, né condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza, nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...omissis...) "*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della professionalità e solidità dell'Affidatario, del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europee;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";
- si demanda al Responsabile unico del progetto:
 - i. anche per mezzo del personale competente eventualmente coinvolto, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - ii. Il conseguimento del CIG rilasciato dall'ANAC;
 - iii. gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto;

VISTI

- della Delibera n.52/P del 13.12.2007 "Funzioni di responsabilità" per il Direttore del Consorzio,

- inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio, a norma della L. R. n.30/2004 e del vigente Statuto Consortile;
- il parere n. 204 del 11.06.2024 redatto dall'Area Tecnica – Settore Progettazione, Esecuzione Lavori, Espropriazioni e Gestione GIS;
 - il parere di legittimità e regolarità amministrativo-contabile del 11.06.2024;

DETERMINA

- di approvare, relativamente al Progetto esecutivo n.832 “Riparazione erosioni spondali lungo il Fiume Topino nel tratto adiacente Via Destra Topino in Comune di Cannara e in loc. Capannacce nel Comune di Nocera Umbra” – Importo di finanziamento €.225.722,33. C.U.P. E78H24000160002., in merito ai servizi archeologici in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori come di seguito precisato:
 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n.36/2023 per servizi tecnici, strumentali e specialistici di natura archeologica – Decisione di contrarre ex art.17 c.2 del d.lgs. 36.2023 – al Dott. Archeologo Marco MENICHINI (C.F. MNMRC82B10D653H, P.I. 03160720540) per un importo complessivo pari ad € 3.520,94, al netto di IVA e oneri previdenziali.
 - Approvazione del relativo schema di contratto.
- di imputare la spesa sul relativo Capitolo del Bilancio di Previsione 2024 c/competenza che presenta le seguenti disponibilità:

- Stanziamento Cap.799.20: Riparazione erosioni spondali lungo il Fiume Topino nel tratto adiacente via destra Topino in Comune di Cannara ad in Loc. Capannacce nel Comune di Nocera Umbra - PROGETTO N.832	203.000,00
- Spesa impegnata all'atto della Delibera	0,00
- Spesa prevista dalla presente Delibera	-4.467,37
- Importo residuo	198.532,63

IL DIRETTORE
Dott.ssa Candia Marcucci
F.to